

	<b>CONTRATTO</b>	
	<b>tra</b>	
	<b>il MINISTERO DELLA CULTURA – VITTORIANO E PALAZZO</b>	
	<b>VENEZIA</b> in seguito, anche per brevità, “L’Istituto”, con sede in Roma,	
	Piazza San Marco, n. 49, codice fiscale 96477020588, per il quale	
	interviene la dott.ssa Edith Gabrielli, nata a Roma il 27.02.1970, nella	
	sua qualità di Direttrice Generale, domiciliata per la carica presso la	
	sede ministeriale, da un lato	
	<b>e</b>	
	la Soc. <b>ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.</b> in seguito	
	denominata anche per brevità "Ales", con sede in Roma, Via Nazionale	
	n. 243, capitale sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato,	
	Partita I.V.A. 05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle	
	Imprese di Roma RM62576/1999, società soggetta al controllo e	
	coordinamento del Ministero della Cultura, in persona del dott. Fabio	
	Tagliaferri, nato a Frosinone (FR) il 2 aprile 1974, in qualità di	
	Presidente e Amministratore Delegato, domiciliato per la carica presso	
	la sede della medesima "Ales";	
	<b>VISTO</b> il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni,	
	recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;	
	<b>VISTO</b> il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,	
	recante “ <i>Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze</i>	
	<i>delle amministrazioni pubbliche</i> ”;	
	<b>VISTO</b> il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del	

	Turismo del 23 dicembre 2014, recante “ <i>Organizzazione e funzionamento dei musei statali</i> ”;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “ <i>Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità</i> ”, e, in particolare, l’articolo 1, nonché l’articolo 4-bis;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 21 settembre 2019 n. 104 recante “ <i>Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i> ” pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.222 del 21 settembre 2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla L.18 novembre 2019, n. 132;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “ <i>Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri</i> ” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il	

	turismo come “Ministero della cultura”;	
	<b>VISTO</b> il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia;	
	<b>VISTO</b> il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123 recante “ <i>Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance</i> ”;	
	<b>VISTO</b> l'art. 26 della L.18 giugno 2009, n. 69, recante “ <i>Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile</i> ”, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;	
	<b>VISTO</b> lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales “ <i>svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di</i>	

	<i>supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT”;</i>	
	<b>CONSIDERATO</b> che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all’art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales “un’attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti”;	
	<b>VISTO</b> l’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l’art. 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della “relazione <i>in house</i> ”;	
	<b>VISTO</b> l’articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3 Direttiva 2014/24/UE, laddove individua i requisiti per l’affidamento <i>in house</i> , specificando che: a) l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non deve esservi alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona	

	giuridica controllata;	
	<b>VISTO</b> l'articolo 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive	
	modificazioni recante " <i>Testo unico in materia di società a</i>	
	<i>partecipazione pubblica</i> ";	
	<b>VISTO</b> l'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36D.Lgs.	
	50/2016 laddove dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le	
	stazioni appaltanti e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale	
	dei contratti pubblici riguardano anche gli affidamenti diretti a società in	
	house di cui all'articolo 7, comma 2.	
	<b>VISTO</b> il provvedimento di cui all'articolo 27, comma 2, del D.Lgs.	
	36/2023 nella parte in cui prevede che ai fini dell'affidamento <i>in house</i>	
	di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in	
	regime di concorrenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti	
	<i>"adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui</i>	
	<i>danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità</i>	
	<i>e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al</i>	
	<i>perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza,</i>	
	<i>economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e</i>	
	<i>razionale impiego di risorse pubbliche".</i>	
	<b>VISTO</b> l'art. 1-ter, comma 1, recante " <i>Misure per il servizio pubblico</i>	
	<i>essenziale di tutela, valorizzazione e fruizione degli istituti e luoghi della</i>	
	<i>cultura</i> " del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, come modificato dall'art. 1,	
	comma 930, lett. a), b) e c), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella	
	parte in cui dispone che non trova applicazione il comma 2 dell'articolo	

	192 del D.Lgs. 50/2016, deroga da intendersi ora riferita all'art. 7,	
	comma 2 del D.Lgs. 36/2023, laddove il Ministero della Cultura, una	
	volta verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale	
	dipendente, si avvalga della società Ales S.p.A. per lo svolgimento	
	delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi	
	archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle	
	attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more	
	dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del	
	decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019,	
	pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e,	
	comunque, fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure	
	necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da	
	impiegare in tali attività;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre	
	2023, registrato dalla Corte dei Conti il 19 ottobre 2023 al n. 2668, con	
	cui è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale	
	di Direttore della Direzione Generale Creatività Contemporanea al dott.	
	Angelo Piero Cappello;	
	<b>VISTO</b> l'Atto di indirizzo del Ministero della cultura emanato dal Ministro	
	della cultura con provvedimento rep. n. 26 del 23 gennaio 2024 con cui	
	sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024,	
	con proiezione triennale 2024 - 2026;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Ministero della cultura 31 gennaio 2024, rep. n. 36	
	di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per	

	il triennio 2024-2026, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del	
	decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla	
	legge 6 agosto 2021, n. 113;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Ministero della cultura 9 febbraio 2024, rep. n. 51,	
	concernente <i>“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, rep. n. 21 recante</i>	
	<i>articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero</i>	
	<i>della cultura”</i> , divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 14 dell'8 marzo 2024,	
	avente ad oggetto: <i>“Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51,</i>	
	<i>recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione</i>	
	<i>degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”</i> ,	
	<i>divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9</i>	
	<i>febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23</i>	
	<i>dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei</i>	
	<i>statali”</i> , divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione	
	e continuità amministrativa”;	
	<b>VISTA</b> la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione	
	relativa all'anno 2024 emanata dal Ministro della Cultura con decreto	
	rep. n. 107 del 19 marzo 2024, con la quale sono stati assegnati ai	
	titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e	
	strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2024;	
	<b>CONSIDERATO</b> che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e	
	previsione statutaria, è configurata come società strumentale, <i>in house</i> ,	
	del Ministero;	

	<b>CONSIDERATO</b> che i servizi richiesti alla società Ales S.p.A.	
	comprendono attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile;	
	<b>VISTO</b> il contratto del 19 dicembre 2023, tra il Vittoriano e Palazzo	
	Venezia e la Ales S.p.A. aventi ad oggetto “ <i>Servizi di supporto</i>	
	<i>finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della</i>	
	<i>capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Vittoriano e</i>	
	<i>Palazzo Venezia”</i> in scadenza al 10 maggio 2024, le cui prestazioni	
	eseguite sono state valutate, ad oggi, positivamente dalla	
	Committenza;	
	<b>VALUTATA</b> l'opportunità per il Vittoriano e Palazzo Venezia di	
	continuare a disporre dei servizi erogati da Ales per il periodo dall' 11	
	maggio 2024 al 31 dicembre 2024, finalizzati alla realizzazione di un	
	progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale	
	del Vittoriano e Palazzo Venezia ed evitarne la discontinuità;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 44 del 30 Settembre	
	2022, recante “ <i>Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative</i> ”,	
	ai sensi della quale, al fine di procedere all'affidamento dei servizi di	
	supporto in regime di <i>in house providing</i> a favore della Ales S.p.A., è	
	stata posta in essere l'attività di verifica prescritta dall'art. 1-ter del D.L.	
	21.9.2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18.11.2019 n.	
	132, accertando l'impossibilità di utilizzare il personale dipendente	
	dell'Amministrazione al fine dello svolgimento dei servizi di cui trattasi;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 11 del 31 marzo 2023,	
	recante “ <i>Stipula contratti con Ales S.p.A – Integrazione circolare n. 44</i>	



	del 30 settembre 2022”, ai sensi della quale l’attività di verifica	
	richiamata nell’art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n. 104, convertito con	
	modificazioni dalla L. 18.11.2019 n. 132, dovrà esser posta in essere	
	dai singoli Centri di Responsabilità amministrativa, attraverso la	
	pubblicazione, sul portale istituzionale RPV, di appositi interpelli rivolti a	
	tutto il personale assegnato allo specifico CDR ed alla eventuale	
	periferia afferente;	
	<b>VISTA</b> la circolare di interpello n. 30 del 28 febbraio 2024 pubblicata	
	dalla Direzione Generale Musei volta a verificare la disponibilità del	
	personale interno al Ministero, idoneo a prestare servizio presso il	
	Vittoriano e Palazzo Venezia;	
	<b>VISTO</b> l’esito del Procedimento di verifica di disponibilità del personale	
	in servizio presso il Vittoriano e Palazzo Venezia da impiegare nelle	
	attività relative ai servizi in argomento, di cui alla nota della Direzione	
	Generale Musei prot. n. 5216 del 13 marzo 2024, acquisita agli atti	
	d’ufficio con prot. n. 602;	
	<b>VISTA</b> la decisione di affidare del 14 marzo 2024 n. 70 a firma della	
	Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia;	
	<b>VISTA</b> la richiesta preliminare di offerta a firma della Direttrice Generale	
	del Vittoriano e Palazzo Venezia alla Ales S.p.A., recante il prot. n. 629	
	del 14 marzo 2024, con riferimento al “Progetto per il rafforzamento della	
	capacità amministrativa e gestionale del Vittoriano e Palazzo Venezia”;	
	<b>VISTA</b> la nota di Ales S.p.A. recante il prot. n. 3302 del 26 marzo 2024,	
	contenente la quantificazione dell’offerta per i servizi richiesti per un	

	importo complessivo pari ad <b>Euro 132.067,90</b> oltre IVA di legge per	
	l'intero periodo di riferimento, corredata dall'attestazione della propria	
	capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare	
	riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come	
	richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore	
	generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i " <i>Parametri</i>	
	<i>di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti</i>	
	<i>di Ales S.p.A.</i> ";	
	<b>CONSIDERATO</b> che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati	
	contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del	
	settore in questione, consente al Vittoriano e a Palazzo Venezia	
	un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon	
	andamento dell'azione amministrativa;	
	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. n. 795 del 26 marzo 2023, con la Direttrice	
	Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia ha accettato l'offerta	
	proposta dalla Ales S.p.A., comunicando la propria volontà di affidare	
	alla stessa Ales i servizi come indicati nella suddetta recante il prot. n.	
	3302 del 26 marzo 2024;	
	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. 8750 del 9 aprile 2024 della Direzione	
	Generale Bilancio che trasmette il parere del "Comitato per l'esercizio	
	sul controllo analogo sulla Ales S.p.A." che autorizza alla stipula del	
	presente contratto;	
	<b>CALCOLATA</b> la disponibilità delle risorse economiche del Vittoriano e	
	Palazzo Venezia a valere sul capitolo Cap 113200 - 1.03.02.13.999 –	

	Altri servizi ausiliari n.a.c.;	
	<b>ATTESO</b> che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover	
	procedere alla sottoscrizione del presente contratto;	
	<b>tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, tra le Parti si</b>	
	<b>conviene quanto segue:</b>	
	<b>Articolo 1. Premesse.</b>	
	Le premesse e i documenti richiamati in tutto il presente contratto ne	
	costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non	
	materialmente allegati.	
	<b>Articolo 2. Oggetto del contratto.</b>	
	<b>2.1.</b> Il Ministero affida ad Ales, che accetta, lo svolgimento delle attività	
	di cui al documento tecnico-descrittivo denominato “Disciplinare Tecnico”	
	- (“Allegato A”).	
	<b>2.2.</b> In particolare, il Ministero affida ad Ales, che accetta, un contratto	
	per “ <b>Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto</b>	
	<b>per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli</b>	
	<b>uffici per il Vittoriano e Palazzo Venezia”.</b>	
	<b>2.3.</b> Ales sarà, comunque, tenuta, nell’ambito delle attività descritte nel	
	richiamato documento tecnico-descrittivo ad eseguire le variazioni nelle	
	prestazioni richieste dal Ministero alle medesime condizioni stabilite nel	
	presente contratto, senza alcun compenso o indennità aggiuntiva,	
	purché le stesse non comportino un aumento delle prestazioni in misura	
	superiore ad un quinto dell’importo del corrispettivo del contratto indicato	
	nell’art. 8 che segue.	

	<p><b>2.4.</b> Le prestazioni dovute da Ales dovranno essere eseguite con gli strumenti e secondo le modalità già indicati nell’offerta tecnica presentata e menzionata nel punto delle premesse, nonché rispettando le modalità indicate nel richiamato allegato (Disciplinare Tecnico – “Allegato A”).</p>	
	<p><b>2.5.</b> Ales, nello svolgimento del servizio ad essa affidato dovrà coordinarsi con le strutture del Ministero competenti, sotto le cui direttive dovranno essere rese le prestazioni convenute.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 3. Modalità di svolgimento delle prestazioni.</b></p>	
	<p><b>3.1</b> Le attività relative ai servizi previsti dovranno essere svolte come descritto ai paragrafi da 5 a 9 del Disciplinare Tecnico (“Allegato A”).</p>	
	<p><b>3.2</b> In ragione del ruolo di società <i>in house</i> del Ministero, Ales prende atto ed accetta che il Ministero si riservi la facoltà, in qualsiasi momento, di rimodulare le modalità di svolgimento delle prestazioni di cui all'articolo 2 al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi prefissati.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 4. Durata. Esclusione del tacito rinnovo.</b></p>	
	<p><b>4.1</b> Le attività indicate nell'art. 2, avranno durata dall’11 maggio 2024 al 31 dicembre 2024.</p>	
	<p><b>4.2</b> Il contratto non potrà essere in ogni caso rinnovato tacitamente.</p>	
	<p><b>4.3</b> Il Ministero si riserva la facoltà, in presenza della necessaria dotazione finanziaria, di rinnovare il contratto.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 5. Responsabilità verso i Terzi.</b></p>	
	<p><b>5.1</b> Il Ministero non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi</p>	

	per impegni assunti verso questi ultimi da Ales in relazione allo	
	svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>5.2</b> Ales si obbliga, in via incondizionata e irrevocabile, a sollevare e	
	tenere indenne il Ministero da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere	
	derivante dallo svolgimento da parte di terzi delle attività oggetto del	
	presente contratto.	
	<b>Articolo 6. Obblighi e adempimenti.</b>	
	<b>6.1</b> Ales si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto	
	del presente contratto, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e	
	buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta	
	in volta dal Ministero.	
	<b>6.2</b> Ales si obbliga a fornire tutti i dati, tutte le informazioni e tutti i	
	documenti che il Ministero riterrà di acquisire, conformemente a quanto	
	previsto dall'articolo 3 dello Statuto.	
	<b>6.3</b> Ales si obbliga, altresì, a trasmettere al Ministero un elenco	
	nominativo del Personale preposto allo svolgimento dei servizi oggetto	
	del presente contratto da aggiornare ogni qualvolta si verificano	
	sostituzioni durature e/o permanenti del personale addetto;	
	<b>6.4</b> Ales si obbliga ad assicurare: a) la qualità delle prestazioni fornite;	
	b) lo specifico "know-how" acquisito nel settore dei beni culturali; c)	
	un'adeguata formazione del Personale impiegato nello svolgimento	
	delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>6.5</b> Ales si obbliga ad erogare i servizi e a svolgere le attività nel rispetto	
	dei principi di uguaglianza e di imparzialità verso gli utenti, di continuità	

	e di regolarità nell'esecuzione dei servizi.	
	<b>6.6</b> Ales si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative	
	all'esecuzione del contratto che dovessero essere impartite dal	
	Ministero, nonché a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni	
	circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto stesso.	
	<b>6.7</b> Ales si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti di tutto il personale	
	assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e	
	normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro	
	della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le	
	disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso	
	dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di	
	collocamento e di assunzione obbligatoria del Personale.	
	<b>6.8</b> Rimarranno in ogni caso a carico dell'Impresa i seguenti oneri ed	
	obblighi relativi:	
	- alla fornitura di idonea documentazione, se necessario anche	
	fotografica, che riassume le varie fasi di lavoro svolte;	
	- alla cura della corretta esecuzione dei servizi e di ogni altra attività	
	connessa alle prestazioni dell'appalto, con pronto adeguamento ad ogni	
	disposizione impartita dal Ministero;	
	- alla responsabilità diretta dell'operato di tutti i dipendenti o collaboratori	
	nei confronti sia del Ministero, sia dei terzi;	
	- all'osservanza e all'obbligo di far osservare tutte le disposizioni vigenti	
	e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di	
	assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione	

	obbligatoria del personale;	
	- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di	
	formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare	
	attenzione alla sicurezza;	
	- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore	
	relativamente alle prestazioni e all'esecuzione di opere oggetto del	
	presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al	
	Ministero;	
	- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei	
	dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in	
	relazione all'attività svolta;	
	- all'esecuzione del servizio nel rispetto del presente contratto	
	concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli	
	interventi direttamente con il Ministero o con i suoi Uffici competenti per	
	ciascuna area;	
	<b>6.9</b> La Ales dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute	
	nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle	
	leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:	
	- gestione dei servizi affidati;	
	- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;	
	- assunzioni obbligatorie e patti sindacali.	
	<b>Articolo 7. Comunicazioni del Ministero.</b>	
	<b>7.1</b> Qualsiasi richiesta di modifica degli orari, delle modalità o del tipo	
	dei servizi oggetto del presente contratto, sarà comunicata dal	

	responsabile del contratto del Ministero al responsabile del contratto di	
	Ales. Tale comunicazione sarà inviata dal Ministero ad Ales con	
	almeno 3 (tre) giorni di anticipo e a tale comunicazione Ales dovrà dare	
	tempestivo riscontro.	
	<b>7.2</b> Il Ministero si impegna a fornire la propria assistenza e	
	collaborazione al Personale di Ales nell'espletamento dei servizi affidati	
	e a mettere a disposizione di Ales e del Personale di quest'ultima locali	
	idonei e tutte le informazioni necessarie al fine di prevenire i rischi	
	presenti sui luoghi di lavoro e gli eventuali rischi di interferenze in base	
	a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante	
	<i>“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia</i>	
	<i>di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”</i> e successive	
	modificazioni.	
	<b>Articolo 8. Corrispettivo.</b>	
	<b>8.1</b> Il corrispettivo complessivo spettante ad Ales per l'esecuzione dei	
	servizi è pattuito in <b>€ 132.067,90 (centotrentaduemilasessantaset -</b>	
	<b>te/90)</b> oltre IVA di legge per l'intero periodo di riferimento.	
	<b>8.2</b> Ales dichiara di accettare l'importo complessivo sopraindicato,	
	avendo completa e approfondita conoscenza delle quantità, delle	
	modalità e del tipo di lavoro da svolgere e, conseguentemente, dichiara	
	di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse	
	derivare da una sua eventuale errata valutazione di tutti i fattori e gli	
	elementi necessari per dare esecuzione esatta e puntuale a tutte le	
	obbligazioni assunte con il presente contratto.	



	<p><b>8.3</b> Le attività contrattuali risultano nel piano delle azioni di cui al documento tecnico-descrittivo “Disciplinare Tecnico” (Allegato “A”) e per le attività eventualmente non erogate Ales procederà ad uno storno dei corrispettivi da quantificarsi sulla base dei minori costi sostenuti, che andranno calcolati sulla base del dettaglio dei costi contenuti nell’offerta inviata.</p>	
	<p><b>8.4 Oneri per la sicurezza.</b></p> <p>Il Ministero ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza per le sedi di diretta competenza e l’eventuale Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza preliminari per ogni restante sede recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il soggetto presso la cui sede si svolgerà il servizio si impegna a far pervenire ad ALES l’integrazione al Documento con i relativi rischi da interferenza specifici prima dell’esecuzione del contratto.</p> <p>Il Ministero dichiara che in fase preliminare d’appalto gli oneri della sicurezza sono da intendersi pari ad <b>Euro 0</b> in quanto non si configurano interferenze a fronte delle quali occorra porre in essere ulteriori misure di prevenzione e protezione rispetto a quelle adottate.</p>	
	<p><b>Articolo 9. Modalità di pagamento e fatturazione.</b></p> <p><b>9.1</b> Nei limiti dell’importo indicato nel precedente art. 8, alla condizione che il Ministero abbia accreditato al Vittoriano e Palazzo Venezia le necessarie risorse finanziarie, il pagamento del corrispettivo avverrà mensilmente entro trenta giorni dalla data di presentazione da parte di</p>	

	Ales al Ministero delle relative fatture, le quali dovranno essere inviate	
	da Ales al Ministero dopo che Ales abbia acquisito da parte dello stesso	
	il documento attestante l'esecuzione del servizio come previsto al	
	paragrafo 8 del Disciplinare Tecnico – Allegato “A”.	
	<b>9.2</b> La fatturazione del servizio sarà effettuata dalla Ales in forma	
	elettronica specificando il codice univoco <b>SY6NCD</b> , con l'avvertenza	
	che detta fatturazione è soggetta a “split payment”, ricorrendone gli	
	estremi di legge.	
	<b>Articolo 10. Interruzione o sospensione dei servizi.</b>	
	<b>10.1</b> Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza	
	degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.	
	<b>10.2</b> Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una Parte	
	l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà	
	tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altra, indicando anche il	
	tempo prevedibile di impedimento.	
	<b>10.3</b> La Parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza	
	maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata	
	dell'evento impeditivo.	
	<b>Articolo 11. Penali.</b>	
	<b>11.1</b> Qualora il Ministero accertasse l'inidoneità di una qualunque	
	attività svolta da Ales a seguito di contraddittorio con la stessa Società,	
	oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi derivanti dal presente	
	contratto potrà richiedere ad Ales di porre rimedio a tali inconvenienti,	
	fissandogli un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni.	

	<p><b>11.2</b> Qualora Ales non provvedesse entro il suddetto termine stabilito ad eliminare le inadempienze rilevate sarà facoltà del Ministero applicare le penali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinarsi, da parte del Ministero, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.</p>	
	<p><b>11.3</b> L'applicazione delle penali, fatto salvo il diritto di ottenere il maggior danno subito, non pregiudicherà in alcun modo il diritto del Ministero di pretendere l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, con tutte le conseguenze inerenti, né quello di far svolgere da terzi a spese di Ales i servizi non puntualmente e/o non esattamente eseguiti.</p>	
	<p><b>Articolo 12. Assicurazione.</b></p>	
	<p><b>12.1</b> Ales sarà responsabile degli eventuali danni causati a persone o cose, sia dai propri dipendenti e collaboratori sia da attrezzature e materiali impiegati, in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni convenute e delle attività connesse, sollevando Il Ministero da ogni responsabilità al riguardo.</p>	
	<p><b>12.2</b> Ales si obbliga a prestare adeguata copertura assicurativa per la copertura del rischio della responsabilità civile per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).</p>	
	<p><b>Articolo 13. Riservatezza e proprietà dei documenti.</b></p>	
	<p><b>13.1</b> Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e dati</p>	

	tecnici dei quali Ales verrà a conoscenza nello svolgimento del contratto ad essa affidato, dovranno essere considerati riservati e coperti da segreto.	
	<b>13.2</b> Ales sarà obbligata, pertanto, verso il Ministero ad adottare tutte le cautele necessarie per mantenere il riserbo ed il segreto su quanto appreso, rimanendo responsabile per eventuali divulgazioni indebite avvenute ad opera dei propri dipendenti o collaboratori in genere.	
	<b>13.3</b> L'obbligo di riservatezza e il divieto di divulgazione potranno essere rimossi soltanto previa autorizzazione scritta del Ministero.	
	<b>Articolo 14. Verifiche, controlli e monitoraggio.</b>	
	<b>14.1</b> Il Ministero, per verificare la regolarità e la qualità dei servizi, effettuerà controlli e accertamenti anche durante le ore di lavoro, avvalendosi indifferentemente di proprio personale e procedendo, con le modalità che riterrà più idonee, all'ispezione dei locali e delle aree nelle quali si deve svolgere il servizio, in qualsiasi momento e senza preavviso e avendo il diritto di ricevere sollecitamente da Ales tutte le informazioni e la documentazione che riterrà necessarie.	
	<b>14.2</b> Il controllo non sollevierà comunque Ales dalla piena ed esclusiva responsabilità per la perfetta e puntuale esecuzione delle attività oggetto del contratto.	
	<b>Articolo 15. Risoluzione del contratto.</b>	
	<b>Clausola risolutiva espressa.</b>	
	<b>15.1</b> Ministero avrà il diritto di far dichiarare la risoluzione del contratto stesso, qualora Ales si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge	

	o di negligenza grave quale, a titolo indicativo, ripetuti e rilevanti ritardi	
	nell'esecuzione del contratto. In tali ipotesi, qualora Ales non avesse	
	ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dal	
	Ministero con un preavviso di non meno di quindici giorni, il contratto	
	sarà risolto di diritto con le conseguenze previste dalla Legge.	
	<b>15.2</b> Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, Il	
	Ministero comunicherà formalmente all'Impresa la volontà di valersi	
	della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..	
	È fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni in favore	
	dell'Amministrazione.	
	<b>15.3</b> Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva	
	dell'esito positivo dell'approvazione e degli altri controlli previsti dalle	
	norme di contabilità, derivandone per l'effetto, in caso di esito negativo	
	dei suddetti controlli, l'inefficacia del contratto medesimo.	
	<b>15.4</b> Resta fermo che in caso di mancato avveramento della condizione	
	sospensiva di cui al precedente art. 15.3, Ales S.p.A. avrà diritto al	
	rimborso di tutte le spese sostenute per le prestazioni espletate a seguito	
	della richiesta di anticipazione dei servizi da parte del Ministero.	
	<b>Articolo 16. Recesso.</b>	
	<b>16.1</b> Il Ministero avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in	
	ogni momento con un preavviso scritto di 60 (sessanta) giorni, dovendo	
	in tal caso riconoscere alla Ales soltanto il corrispettivo dovuto per le	
	prestazioni rese fino al momento in cui Il recesso dovrà avere efficacia,	
	rimanendo escluso qualsiasi obbligo di indennizzo o di risarcimento da	

	parte del Ministero.	
	<b>16.2</b> L'eventuale dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata a	
	Ales mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento	
	indirizzata presso il suo domicilio eletto indicato nell'art. 22 che segue	
	o mediante posta elettronica certificata.	
	<b>Articolo 17 Protezione dei dati personali.</b>	
	<b>17.1</b> Ales effettuerà, direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi che	
	partecipano alla sua attività produttiva e nel pieno rispetto dei principi di	
	pertinenza, liceità e tutte le operazioni di trattamento dei dati personali	
	necessarie per compiere l'attività contrattualmente dovuta in conformità	
	ai principi sanciti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati	
	(UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).	
	<b>17.2</b> Ales osserverà gli obblighi previsti dalle clausole contrattuali	
	predisponendo, dandone tempestiva informazione al Ministero, ogni	
	misura di sicurezza fisica, logica e organizzativa necessaria a garantire	
	il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la	
	liceità del trattamento. In particolare, Ales adotterà ogni misura	
	organizzativa tale da evitare rischi di:	
	- distruzione, perdita o alterazione dei dati;	
	- accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati;	
	- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati della raccolta;	
	- uso non consentito dei dati utilizzati.	
	<b>17.3</b> Ales utilizzerà i dati personali nella misura strettamente	
	necessaria all'attività da compiere per l'esecuzione del contratto, e	

	avvertirà il Ministero, di qualsiasi evento che, a seguito dell'esecuzione	
	della prestazione richiesta, possa aver importato l'alterazione dei dati.	
	<b>17.4</b> Ales non procederà alla comunicazione dei dati personali a terzi	
	non coinvolti direttamente nelle attività oggetto del contratto, se non	
	previa autorizzazione del Ministero e nel rispetto delle prescrizioni di	
	legge, previa garanzia che i dati trasmessi giungano al destinatario	
	esatti e siano da questi utilizzati per fini leciti. In ogni caso, Ales	
	notificherà immediatamente al Ministero qualsiasi utilizzo o	
	divulgazione non autorizzati di informazioni personali, di cui sia venuta	
	a conoscenza.	
	<b>17.5</b> Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni raccolte	
	presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto,	
	saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati	
	comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di	
	eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse, né	
	trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per	
	l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e	
	contabili. Ognuna delle Parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti	
	di cui agli artt. 15,16,17 e 19 del Regolamento (UE) n. 2016/679 tra cui	
	quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi	
	direttamente presso le sedi indicate nel presente contratto.	
	<b>Articolo 18. Referenti del contratto.</b>	
	I rapporti tra il Ministero e Ales saranno tenuti, per ciò che attiene	
	all'esecuzione del presente contratto, tra la Direttrice Generale del	

	Vittoriano e Palazzo Venezia, dott.ssa Edith Gabrielli e il dott. Fabio	
	Tagliaferri della Ales S.p.A., quale Amministratore delegato della Ales	
	S.p.A..	
	<b>Articolo 19. Forma delle modificazioni contrattuali.</b>	
	Il presente contratto non potrà essere validamente ed efficacemente	
	modificato, né integrato se non mediante atto scritto firmato da	
	entrambe le Parti.	
	<b>Articolo 20. Foro competente.</b>	
	Qualsiasi controversia insorgesse tra le Parti in merito al presente	
	contratto, qualora non fosse possibile risolverla attraverso un pacifico	
	componimento, sarà decisa con competenza esclusiva dell'Autorità	
	Giudiziaria del Foro di Roma.	
	<b>Articolo 21. Modalità di stipula e spese.</b>	
	Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firme digitali	
	qualificate e, in caso di firma disgiunta, si intende perfezionato nel	
	luogo, nel giorno e nell'ora in cui è stata apposta la firma del secondo	
	contraente. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto,	
	comprese quelle di bollo e relative alle copie necessarie, saranno a	
	carico di Ales.	
	<b>Articolo 22. Elezione di domicilio.</b>	
	Ales elegge domicilio presso la propria sede in Roma, Via Nazionale n.	
	243 ed in difetto, nel domicilio suppletivo eletto presso il Comune di	
	Roma, anche per gli effetti dell'art. 141 c.p.c..	
	****	



Il presente contratto avrà validità a seguito della registrazione presso i competenti organi.

\*\*\*\*

Il Ministero della Cultura – Vittoriano e Palazzo Venezia

Dott.ssa Edith Gabrielli \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

Ales S.p.A.

Dott. Fabio Tagliaferri \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)